

L'ARCO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	VIA GIACOMO LEOPARDI 19 - PORTOGRUARO (VE)
Codice Fiscale	02578370278
Numero Rea	VE 229331
P.I.	02578370278
Capitale Sociale Euro	225 i.v.
Forma giuridica	Cooperativa
Settore di attività prevalente (ATECO)	889900
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A/00104364

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	142	283
II - Immobilizzazioni materiali	458	589
III - Immobilizzazioni finanziarie	6.417	6.417
Totale immobilizzazioni (B)	7.017	7.289
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	303	652
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	49.546	109.814
Totale crediti	49.546	109.814
IV - Disponibilità liquide	88.527	62.254
Totale attivo circolante (C)	138.376	172.720
D) Ratei e risconti	3.033	3.282
Totale attivo	148.426	183.291
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	100	225
IV - Riserva legale	250	31.590
V - Riserve statutarie	0	336
VI - Altre riserve	0	24.786
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(3.061)	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	3.666	(59.772)
Totale patrimonio netto	955	(2.835)
B) Fondi per rischi e oneri	0	28.694
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	83.797	76.417
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	63.674	52.637
Totale debiti	63.674	52.637
E) Ratei e risconti	0	28.378
Totale passivo	148.426	183.291

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	171.759	145.690
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	(266)	(776)
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(266)	(776)
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	51.836	25.810
altri	701	904
Totale altri ricavi e proventi	52.537	26.714
Totale valore della produzione	224.030	171.628
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	15.724	15.753
7) per servizi	49.138	50.861
8) per godimento di beni di terzi	31.243	33.305
9) per il personale		
a) salari e stipendi	74.355	71.234
b) oneri sociali	20.274	19.034
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	7.946	30.855
c) trattamento di fine rapporto	7.946	5.611
e) altri costi	0	25.244
Totale costi per il personale	102.575	121.123
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	273	207
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	142	142
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	131	65
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	14.998	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	15.271	207
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	82	(23)
14) oneri diversi di gestione	5.732	8.827
Totale costi della produzione	219.765	230.053
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	4.265	(58.425)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1	0
Totale proventi diversi dai precedenti	1	0
Totale altri proventi finanziari	1	0
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	600	716
Totale interessi e altri oneri finanziari	600	716
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(599)	(716)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	0	631
Totale svalutazioni	0	631
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	(631)

Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	3.666	(59.772)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	3.666	(59.772)

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

Il presente bilancio è redatto in conformità alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("principi contabili OIC"), è redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis C.C. e si compone dei seguenti documenti: stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa. La società è esonerata dalla redazione della relazione sulla gestione in quanto le informazioni richieste dai punti 3) e 4) del comma 2 dell'art. 2428 C.C. trovano collocazione nell'apposita sezione della presente nota integrativa.

La funzione della presente nota integrativa è quella di illustrare le voci contenute negli schemi di stato patrimoniale e di conto economico, integrandone i dati sintetico-quantitativi e di fornire ulteriori informazioni utili alla corretta interpretazione del bilancio. Vengono inoltre fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Il bilancio di esercizio è redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, comma 6, C. C. lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE 1103/97 del 17 giugno 1997. La quadratura dei prospetti di bilancio viene assicurata riepilogando i differenziali dello stato patrimoniale in una apposita "Riserva per arrotondamenti in unità di euro", iscrivibile nella voce A.VI Altre riserve, e quelli del conto economico, alternativamente a seconda del segno, in A.5.b) Altri proventi o in B.14) Oneri diversi di gestione.

Anche i dati della presente nota integrativa sono espressi in unità di euro, di conseguenza i prospetti e le tabelle che seguono sono stati integrati per esigenze di quadratura dei saldi, con l'evidenziazione degli eventuali arrotondamenti necessari.

Attività svolte

Le attività più rilevanti realizzate nel corso dell'anno 2021 sono state le seguenti:

- Sportello Abramo, con il Comune di Portogruaro (VE) e Conferenza dei Sindaci.
- Accoglienza temporanea di cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale, committente Ministero Interno Prefettura di Venezia.
- Servizio Biblioteca Comunale, committente Comune di Chiarano (TV).
- Sportello Informalavoro - Servizio educativo culturale e socio assistenziale, committente Comune di San Stino di Livenza (VE).
- Gestione del Centro antiviolenza denominato "Centro di ascolto per la violenza di Genere Città Gentili", finanziata con contributo statale erogato direttamente dalla Regione del Veneto ed una piccola parte finanziata con donazioni private.
- Laboratorio di sartoria per privati cittadini e negozi al dettaglio.
- Consulenza immigrazione a cittadini privati.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

L'anno 2021 è stato ancora caratterizzato dall'emergenza epidemiologica da Covid-19 ("Coronavirus"), che dai primi mesi del 2020 ha investito non solo l'Italia, ma più in generale l'intera popolazione mondiale. La pandemia ha determinato l'emanazione da parte delle autorità di governo e sanitarie, nazionali e locali, di provvedimenti che hanno determinato limitazioni all'operatività aziendale e personale.

Nell'esercizio appena concluso la diffusione decrescente dell'epidemia e le conseguenti sospensioni delle attività disposte dalle autorità competenti non hanno avuto un impatto di rilievo sul risultato della gestione caratteristica e

sui flussi finanziari della società, grazie anche alle misure di sostegno introdotte a livello nazionale e/o locale, che hanno complessivamente inciso sul risultato d'esercizio per euro 51.836.

Il bilancio al 31/12/2021 evidenzia un utile di euro 3.666, contro una perdita dell'esercizio precedente di euro -59.772, a fronte di ricavi per vendite e prestazioni di euro 171.759 (euro 145.690 nel 2020).

Si precisa che la società si è comunque adoperata per cercare di rispondere in maniera positiva alle nuove sfide lanciate dal mutato scenario socio-economico venutosi a creare a seguito dell'emergenza sanitaria, anche mediante lo sviluppo di modalità operative e gestionali diverse da quelle precedenti, per garantire la capacità dell'azienda di continuare ad operare nel prossimo futuro.

Infine, anche in relazione all'obbligo informativo previsto dal numero 22-quater) dell'art. 2427 c.c., introdotto dal D.Lgs. n. 139/2015, e relativo alla natura e all'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, si segnala che l'emergenza epidemiologica protrattasi nei primi mesi del 2022 non ha influito sull'ordinaria operatività aziendale.

Principi di redazione

Il bilancio d'esercizio risulta conforme ai principi di redazione disposti dall'art. 2423-bis del C.C. In particolare, la valutazione delle voci è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività; nella rilevazione e rappresentazione dei fatti di gestione è stata data prevalenza alla sostanza dell'operazione o del contratto, anziché alla forma. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza, indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria.

Struttura e contenuto del bilancio

In relazione alla struttura dello stato patrimoniale e del conto economico, in ottemperanza al disposto di cui all'art. 2423-ter del C.C., si segnala che:

- le voci di bilancio precedute da numeri arabi non risultano ulteriormente suddivise, né sono stati effettuati raggruppamenti delle stesse;
- non si è reso necessario aggiungere ulteriori voci rispetto a quelle previste dal codice civile;
- la natura dell'attività esercitata non ha reso necessario procedere all'adattamento di alcuna voce di bilancio;
- agli importi delle voci del presente bilancio sono affiancati i corrispondenti importi relativi all'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi a quelli previsti dall'art. 2426 C.C. e ai principi contabili nazionali.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, comprensivo di tutti i costi direttamente imputabili e dei costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile relativi al periodo di fabbricazione e sono esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

I beni immateriali sono stati iscritti nell'attivo patrimoniale in quanto sono soddisfatte le seguenti condizioni: sono beni non monetari; sono individualmente identificabili; sono privi di consistenza fisica; sono rappresentati da diritti giuridicamente tutelati; viene acquisito il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dai beni stessi e di limitare l'accesso a terzi a tali benefici; il costo è stimabile con sufficiente attendibilità.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali è sistematicamente ammortizzato secondo la vita utile. La sistematicità dell'ammortamento è definita, per singola categoria, in conformità al seguente piano:

- licenze d'uso di software: anni 5.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Nell'esercizio in cui vengono meno i motivi che l'avevano giustificata, si procede al ripristino di valore nei limiti della consistenza che l'attività avrebbe avuto in assenza della svalutazione.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto. Il costo di acquisto comprende i costi accessori (costi di consulenza, spese notarili, spese di trasporto, ...) e ogni altro onere che l'impresa ha dovuto sostenere perché l'immobilizzazione potesse essere utilizzata (spese di progettazione, spese di montaggio e messa in opera, ...). Le spese incrementative sono state computate, nel limite del valore recuperabile, sul costo di acquisto del bene a cui si riferiscono nei casi in cui il sostenimento di tali costi abbia prodotto un aumento significativo e misurabile di capacità, di produttività o di sicurezza dei cespiti ovvero di allungamento della vita utile.

Il valore delle immobilizzazioni è stato rettificato dagli ammortamenti effettuati sistematicamente nel corso degli esercizi e calcolati sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione. La durata economica ipotizzata per le diverse categorie ha comportato l'applicazione delle seguenti aliquote, invariate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- attrezzatura varia e minuta: aliquota 20%;
- arredamento: aliquota 15%;
- macchine elettroniche d'ufficio: aliquota 20%;
- mobili d'ufficio: aliquota 12%.

Le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa. Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Nell'esercizio in cui vengono meno i motivi che l'avevano giustificata, si procede al ripristino di valore nei limiti della consistenza che l'attività avrebbe avuto in assenza della svalutazione.

Partecipazioni

Le partecipazioni destinate ad una permanenza durevole nel portafoglio della società sono iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie. Tali voci sono iscritte al costo di acquisto o di costituzione, comprensivo dei costi accessori.

Qualora si riscontri una perdita durevole di valore, le partecipazioni vengono corrispondentemente svalutate. Nel momento in cui, in uno o più esercizi successivi, vengono meno le cause che hanno determinato la svalutazione, il valore viene totalmente o parzialmente ripristinato fino alla concorrenza, al massimo, del valore originario.

Le partecipazioni che non rappresentano un investimento durevole sono iscritte nell'attivo circolante e sono valutate a costo specifico.

Crediti

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo al termine dell'esercizio. Il processo valutativo è realizzato con riferimento ad ogni posizione creditoria, tenendo conto di tutte le situazioni già manifestatesi o comunque desumibili da elementi certi e precisi che possano aver comportato una riduzione dei crediti stessi. L'adeguamento al presumibile valore di realizzo, quando necessario, è ottenuto mediante l'iscrizione di appositi fondi di svalutazione.

Rimanenze di magazzino

Le rimanenze di magazzino sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore desumibile dall'andamento del mercato. Il costo d'acquisto comprende anche i costi accessori e ogni altro onere che l'impresa ha dovuto sostenere per portare il bene nel luogo e nelle condizioni attuali. Il costo di produzione comprende i costi diretti e i costi generali sostenuti nel corso della produzione e necessari per portare le rimanenze di magazzino nelle condizioni e nel luogo attuali per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto relativa al periodo di fabbricazione.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale sulla base dell'effettiva giacenza di cassa e delle risultanze degli estratti conto bancari e postali, opportunamente riconciliati.

Ratei e risconti attivi e passivi

I ratei e i risconti iscritti in bilancio si riferiscono a ricavi e costi la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla loro manifestazione finanziaria. Essi sono calcolati sulla base del principio di competenza, mediante la ripartizione temporale dei costi e ricavi comuni a due o più esercizi. Alla fine dell'esercizio appena chiuso risultano appostati risconti/ratei attivi/passivi di durata pluriennale, per i quali sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Fondi per rischi e oneri

Sono rappresentati da accantonamenti volti a fare fronte alla copertura di perdite o di debiti la cui esistenza è certa o probabile, ma dei quali alla scadenza dell'esercizio sono ancora indeterminati l'ammontare complessivo o la data di effettiva sopravvenienza. Le passività potenziali sono state rilevate e iscritte a bilancio in quanto ritenute probabili e l'ammontare del relativo onere è stimabile con ragionevolezza. Non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Fondo TFR

Il Fondo TFR è iscritto in conformità a quanto previsto dall'art. 2120 C.C. e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT, al netto degli anticipi corrisposti, delle eventuali devoluzioni ai Fondi previdenziali di categoria e al Fondo Tesoreria dell'INPS e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio. Il Fondo TFR così determinato rappresenta l'effettivo debito della società nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono rilevati al loro valore nominale.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi sono iscritti in bilancio nel rispetto del principio di competenza, al netto di resi, abbuoni sconti e premi. In particolare per quanto concerne le cessioni di beni, i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento della consegna o della spedizione dei beni; per le prestazioni di servizi al momento di ultimazione della prestazione.

Proventi e Oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio. Nell'esercizio appena chiuso e nei precedenti non risultano imputati oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

Imposte sul reddito

Le imposte sono determinate secondo il principio di competenza economica, e sono formate da:

- imposte correnti liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti, a titolo di IRES e di IRAP oltre alla quota di costo delle imposte sostitutive di competenza dell'esercizio;
- imposte dirette relative agli esercizi precedenti comprensive dei relativi oneri accessori (interessi e sanzioni)

Cambiamenti dei criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi a quelli previsti dall'art. 2426 C.C. e dai principi contabili nazionali e non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Lo stato patrimoniale rappresenta la situazione patrimoniale e finanziaria della società. Nello stato patrimoniale sono indicate le attività, le passività e il patrimonio netto della società alla data di chiusura dell'esercizio. La classificazione degli elementi dell'attivo è effettuata principalmente sulla base del criterio di destinazione come disposto dall'articolo 2424-bis, comma 1. L'articolo 2424 codice civile prescrive uno schema obbligatorio, analitico e redatto in modo tale da evidenziare aggregati parziali. La forma dello stato patrimoniale è quella a sezioni contrapposte, denominate rispettivamente Attivo e Passivo. Sono indicati separatamente i crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie esigibili entro l'esercizio successivo e i crediti iscritti nell'attivo circolante esigibili oltre l'esercizio successivo.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	708	708
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	425	425
Valore di bilancio	283	283
Variazioni nell'esercizio		
Ammortamento dell'esercizio	142	142
Totale variazioni	(142)	(142)
Valore di fine esercizio		
Costo	708	708
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	566	566
Valore di bilancio	142	142

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	1.055	14.069	15.124
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	466	14.069	14.535
Valore di bilancio	589	-	589
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	131	-	131
Totale variazioni	(131)	-	(131)
Valore di fine esercizio			
Costo	1.055	14.069	15.124
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	597	14.069	14.666

	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di bilancio	458	-	458

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	1.663	1.663
Svalutazioni	631	631
Valore di bilancio	1.032	1.032
Valore di fine esercizio		
Costo	1.663	1.663
Svalutazioni	631	631
Valore di bilancio	1.032	1.032

La voce "Partecipazioni in altre imprese", pari a euro 1.663, si riferisce alla partecipazione nel Consorzio Insieme, un consorzio di cooperative sociali con sede in Portogruaro (VE).

La società ha ritenuto di appostare un Fondo svalutazione partecipazioni di euro 631 a rettifica del valore della partecipazione nel predetto consorzio, corrispondente alla relativa perdita di valore ritenuta durevole.

Nel 2021 la società non ha conseguito proventi da partecipazioni.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	5.385	5.385	5.385
Totale crediti immobilizzati	5.385	5.385	5.385

Trattasi di depositi cauzionali.

Attivo circolante

Rimanenze

Qui di seguito sono riportate le variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	209	(82)	127
Prodotti finiti e merci	443	(267)	176
Totale rimanenze	652	(349)	303

Il costo delle materie prime, sussidiarie e di consumo, dei prodotti finiti e delle merci è valutato applicando il metodo del costo specifico.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito vengono fornite informazioni di dettaglio relativamente ai crediti iscritti nell'attivo circolante.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	99.009	(59.347)	39.662	39.662
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	8.590	(1.778)	6.812	6.812
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	2.215	857	3.072	3.072
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	109.814	(60.268)	49.546	49.546

I crediti tributari si riferiscono a:

- credito IVA: euro 5.022;
- credito IRAP: euro 1.486;
- crediti verso Erario per ritenute operate alla fonte: euro 304.

Di seguito si fornisce un dettaglio dei crediti verso clienti.

Descrizione	Importo
Crediti documentati da fatture	54.430
Fatture da emettere	230
(Fondo svalutazione crediti)	-14.998
Totale calcolato	39.662

Di seguito si fornisce un dettaglio del fondo svalutazione crediti verso clienti.

Descrizione	Fiscalmente rilevante	Fiscalmente eccedente	Totale
Saldo iniziale	-	-	-
Utilizzo fondo sval.crediti nell'eserc.	-	-	-
Accanton.fondo sval. crediti nell'eserc.	273	14.725	14.998
Totale calcolato	273	14.725	14.998

Disponibilità liquide

Qui di seguito sono esposte le variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	61.824	26.047	87.871
Denaro e altri valori in cassa	430	226	656
Totale disponibilità liquide	62.254	26.273	88.527

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide di cassa e i saldi attivi dei c/c bancari alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	3.282	(249)	3.033
Totale ratei e risconti attivi	3.282	(249)	3.033

Misurano proventi (oneri) la cui manifestazione numeraria è posticipata (anticipata) rispetto alla competenza economica.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

La classificazione delle voci del passivo è effettuata principalmente sulla base della natura delle fonti di finanziamento, ciò al fine di distinguere i mezzi propri da quelli di terzi.

Patrimonio netto

Il capitale sociale risulta composto da n. 9 quote del valore nominale di euro 25.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura di seguito vengono esposte le variazioni delle singole voci costituenti il patrimonio netto.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	225	-	125		100
Riserva legale	31.590	250	31.590		250
Riserve statutarie	336	-	336		0
Altre riserve					
Varie altre riserve	24.786	-	24.785		-
Totale altre riserve	24.786	-	24.785		0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	-	3.061		(3.061)
Utile (perdita) dell'esercizio	(59.772)	59.772	-	3.666	3.666
Totale patrimonio netto	(2.835)	60.022	59.897	3.666	955

Si forniscono le seguenti informazioni aggiuntive:

- il Capitale Sociale, costituito dai conferimenti dei soci, non incorpora riserve;
- la Riserva Legale è stata costituita con utili di esercizi precedenti e con quote non rimborsate di soci receduti od esclusi;
- la Riserva Statutaria era formata dal fondo taxa di ammissione;
- la voce "Varie altre riserve" comprendeva la Riserva indivisibile di cui all'art. 12 L. 904/1977 di euro 24.785 formata con utili di esercizi precedenti.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Di seguito sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
				per copertura perdite
Capitale	100	Capitale	B	-
Riserva legale	250	Capitale	B	31.590
Riserve statutarie	0			336
Altre riserve				
Varie altre riserve	-			32.560
Totale altre riserve	0			32.560

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
				per copertura perdite
Utili portati a nuovo	(3.061)			-
Totale	(2.711)			64.486

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statuari E: altro

Fondi per rischi e oneri

Di seguito si forniscono le informazioni relative ai fondi per rischi e oneri.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	28.694	28.694
Variazioni nell'esercizio		
Utilizzo nell'esercizio	28.694	28.694
Totale variazioni	(28.694)	(28.694)
Valore di fine esercizio	-	0

Nel corso dell'esercizio 2017 la Cooperativa è stata sottoposta ad attività di verifica e di controllo da parte dell'Ispettorato del Lavoro di Venezia in relazione ai rapporti di lavoro intrattenuti nel periodo compreso dall'1/1/2012 al 31/3/2017, il cui esito è compendiato nel verbale unico di accertamento notificato in data 10/07/2017. L'Ispettorato del Lavoro di Venezia aveva formulato alcuni rilievi dai quali scaturiva una pretesa contributiva complessiva di euro 75.021, oltre a euro 14.414 a titolo di somme aggiuntive. La Cooperativa in data 12/3/2018 aveva depositato al Tribunale di Venezia - Sezione per le controversie di lavoro - apposito ricorso ex art. 442 C.P. C. con il quale erano stati integralmente contestati i rilievi mossi nel predetto verbale, ed in via subordinata era stato comunque richiesto il riconoscimento dei pagamenti contributivi già effettuati sulle posizioni riqualificate dall'Ispettorato del Lavoro di Venezia, pari ad euro 50.490.

Con sentenza n. 113/2021 pubblicata il 12/02/2021 il Tribunale di Venezia - Sezione per le controversie di lavoro - ha condannato la Cooperativa "al versamento a favore dell'INPS dell'importo di euro 25.244,47" e "alla rifusione a favore dell'INPS delle residue spese legali, per un importo quantificato in euro 3.000,00, oltre CPA ed IVA ed al rimborso forfetario del 15%".

Considerato il parere del legale della Cooperativa, che ha sconsigliato un nuovo ricorso davanti alla Corte d'Appello di Venezia, e tenuto conto che la sentenza non era ancora stata pubblicata alla data del 31/12/2020, la Cooperativa nell'esercizio precedente aveva ritenuto di procedere all'accantonamento al "Fondo rischi per cause in corso" delle somme derivanti dalla sentenza, per un importo complessivo di euro 28.694. Nel 2021 il "Fondo rischi per cause in corso" è stato poi stornato con rilevazione del relativo debito.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Qui di seguito si forniscono le informazioni sul TFR.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	76.417
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	7.946
Altre variazioni	(566)
Totale variazioni	7.380
Valore di fine esercizio	83.797

Il trattamento di fine rapporto corrisponde alla sommatoria dei debiti maturati alla fine dell'esercizio a favore di ciascun dipendente in rapporto all'anzianità conseguita, al netto degli anticipi corrisposti.

Debiti

Di seguito vengono fornite informazioni di dettaglio relativamente ai debiti iscritti nel passivo dello stato patrimoniale. La riclassificazione dei debiti entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla loro scadenza contrattuale, tenendo conto anche di fatti ed eventi previsti nel contratto che possono aver determinato una modifica della scadenza originaria.

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	360	460	820	820
Debiti verso fornitori	6.081	(2.318)	3.763	3.763
Debiti tributari	24	501	525	525
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	8.172	15.313	23.485	23.485
Altri debiti	38.000	(2.919)	35.081	35.081
Totale debiti	52.637	11.037	63.674	63.674

Si precisa che i "Debiti v/soci per finanziamenti" sono infruttiferi di interessi.

La voce "Debiti tributari" accoglie i debiti per ritenute operate alla fonte per euro 525.

I debiti verso gli istituti di previdenza e di sicurezza sociale accolgono:

- i debiti verso l'INPS e l'INAIL rilevati sulle retribuzioni, anche differite, dei dipendenti, per complessivi euro 8.741;
- il debito verso l'INPS maturato a seguito della chiusura del contenzioso ampiamente illustrato nella sezione relativa ai "Fondi per rischi e oneri" della presente Nota integrativa, per euro 14.745.

Si specifica che non sussistono debiti di durata superiore ai 5 anni nè debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Di seguito viene fornito un dettaglio dei debiti verso fornitori.

Descrizione	Importo
Fornitori di beni e servizi	1.838
Fatture da ricevere	2.649
(Note di credito da ricevere)	-723
Totale calcolato	3.764
arrotondamento	-1
da bilancio	3.763

Di seguito viene fornito un dettaglio degli altri debiti.

Descrizione	Importo
Debiti verso il personale per retribuzioni	10.990
Debiti verso il personale per ferie non godute, mensilità e premi maturati	16.942
Altri debiti ...	7.149
Totale calcolato	35.081

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	726	(726)	-
Risconti passivi	27.652	(27.652)	-
Totale ratei e risconti passivi	28.378	(28.378)	0

Misurano oneri (proventi) la cui manifestazione numeraria è posticipata (anticipata) rispetto alla competenza economica.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il Conto Economico fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi sono raggruppati in modo da fornire risultati intermedi significativi.

Valore della produzione

Di seguito viene fornito un dettaglio della variazione del valore della produzione.

Descrizione	Valore al 31/12/2020	Valore al 31/12/2021	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	145.690	171.759	26.069
Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	-776	-266	510
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-	-
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-
Altri ricavi e proventi	26.714	52.537	25.823
Totale calcolato	171.628	224.030	52.402

Costi della produzione

Di seguito viene fornito un dettaglio della variazione dei costi della produzione.

Descrizione	Valore al 31/12/2020	Valore al 31/12/2021	Variazione
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	15.753	15.724	-29
Per servizi	50.861	49.138	-1.723
Per godimento di beni di terzi	33.305	31.243	-2.062
Per il personale	121.123	102.575	-18.548
Ammortamenti e svalutazioni	207	15.271	15.064
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-23	82	105
Accantonamenti per rischi	-	-	-
Altri accantonamenti	-	-	-
Oneri diversi di gestione	8.827	5.732	-3.095
Totale calcolato	230.053	219.765	-10.288

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ai sensi dell'art. 2427 primo comma n. 13) C.C. si precisa che nel presente bilancio non sono presenti elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Nel corso dell'esercizio non sono dovute imposte IRES e IRAP.

Si segnala che la Cooperativa risulta esente da IRES in quanto rientrante tra le cooperative sociali disciplinate dalla Legge 8 novembre 1991 n. 381 ed essendo di diritto classificata a "mutualità prevalente", ed iscritta nell'apposito Albo nazionale delle società cooperative istituito dal Ministero delle Attività produttive con D.M. 23 /06/2004.

La cooperativa è "di produzione e lavoro" e rispetta i parametri previsti dall'art. 11, comma 1, D.P.R. 601/1973, in quanto l'ammontare delle retribuzioni effettivamente corrisposte ai soci che prestano la loro opera con carattere di continuità non è inferiore al 50% dell'ammontare complessivo di tutti gli altri costi, esclusi quelli relativi alle materie prime e sussidiarie, come risulta dal prospetto che segue:

Descrizione	Importo
RETRIBUZIONI SOCI	92.126
ALTRI COSTI:	
Materiali di consumo	1.418
Costi per servizi	49.138
Costi per godimento di beni di terzi	31.243
Costo del personale (non soci)	10.449
Ammortamenti e svalutazioni	273
Oneri diversi di gestione	4.482
Interessi e altri oneri finanziari	600
TOTALE ALTRI COSTI	97.603
50% TOTALE ALTRI COSTI	48.802

Fiscalità anticipata e differita

Si precisa che non sono state iscritte imposte anticipate e differite sulle variazioni temporanee del reddito, in quanto per le stesse non sussistono le condizioni richieste dai principi contabili per la contabilizzazione del beneficio fiscale futuro, in particolare manca la ragionevole certezza che nel futuro la Cooperativa, anche per effetto delle agevolazioni fiscali, conseguirà imponibili tali da consentire il totale assorbimento di tali variazioni.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono dettagliate informazioni che si ritengono essere rilevanti, diverse da quelle desumibili dal prospetto contabile.

Dati sull'occupazione

Il numero medio dei dipendenti durante l'esercizio, ripartito per categoria, viene evidenziato nel seguente prospetto.

	Numero medio
Impiegati	3.16
Totale Dipendenti	3.16

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società, nel corso dell'esercizio, non ha deliberato in merito alla facoltà concessa dalla lettera a) del comma 1 dell'art. 2447 *bis* del codice civile sulla costituzione di patrimoni destinati a specifici affari.

La società, nel corso dell'esercizio, non ha stipulato alcun contratto relativo al finanziamento di specifici affari, possibilità prevista dalla lettera b) del comma 1 dell'art. 2447 *bis* del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Con riferimento all'obbligo informativo previsto dal numero 22-bis) dell'art. 2427 c.c., relativo alle operazioni realizzate con parti correlate come definite nei principi contabili internazionali e in particolare nello IAS 24, si precisa che tale obbligo informativo non sussiste in capo alla nostra società in quanto nel corso dell'esercizio nessuna operazione è stata posta in essere con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Con riferimento all'obbligo informativo previsto dal numero 22-ter) dell'art. 2427 c.c., relativo agli accordi c.d. "fuori bilancio", si precisa che la nostra società non ha alcun obbligo informativo in quanto non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni relative alle cooperative

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

L'Arco Società Cooperativa Sociale è iscritta nell'Albo nazionale delle società cooperative al numero A/104364, come previsto dall'art. 2512 C.C. La Cooperativa, in quanto sociale, ha i requisiti di mutualità prevalente di diritto. La stessa viene inoltre definita di lavoro in quanto, come previsto dall'art. 2512 C.C., si avvale prevalentemente delle prestazioni lavorative dei suoi soci. La condizione di prevalenza di cui all'art. 2513 C.C. è dimostrata dai dati contabili sotto riportati, dai quali risulta che il costo del lavoro dei soci è superiore al cinquanta per cento del totale del costo del lavoro di cui all'art. 2425 C.C., primo comma, punto B9:

Costo del personale

Costo del lavoro soci dipendenti: 92.126

Costo del lavoro soci collaboratori a progetto: 0

Costo del lavoro non soci: 10.449

A- Costo del lavoro dipendente totale: 102.575

B- Costo del lavoro dipendente dei soci: 92.126

Rapporto B/A: 89,81%

Costo dei lavoratori non dipendenti

D- Fatture professionisti titolari di partita IVA soci: 0

Fatture professionisti titolari di partita IVA non soci: 0

Prestazioni di lavoro autonomo occasionale/voucher non soci: 0

C- Costo totale lavoratori non dipendenti: 0

Rapporto D/C: 0%

Costo del lavoro dei soci (B+D): 92.126

Costo del lavoro totale (A+C): 102.575

Rapporto (B+D)/(A+C): 89,81%

La condizione di oggettiva prevalenza di cui all'art. 2513 C.C. è pertanto raggiunta: i costi del lavoro dei soci rappresentano il 89,81% dei costi del lavoro totali.

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2528 C.C. si segnala nel 2021 il recesso dalla Cooperativa di n. 5 soci e nessuna nuova ammissione.

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

In conformità a quanto disposto dall'art. 2545 de cod. civ. per il conseguimento degli scopi mutualistici anche nel 2021 la Cooperativa si è proposta di creare e ricercare occasioni di lavoro per i propri soci nelle migliori condizioni economiche, sociali e professionali, offrendo loro un sistema di relazioni e flessibilità maggiori rispetto a quelle generalmente presenti nel mercato del lavoro in considerazione, soprattutto, della prevalente presenza di socie donne.

La Cooperativa ha provveduto, tramite la propria organizzazione, all'acquisizione del lavoro e alla relativa redistribuzione a ogni socio in base alle mansioni assegnate, alla professionalità posseduta, al grado di responsabilità acquisita e al tipo di contratto in essere. Tale ripartizione è stata effettuata con la massima equità.

La Cooperativa si è adoperata per favorire, compatibilmente con le esigenze di servizio, il massimo di lavoro possibile per i soci privilegiando l'occupazione di quelli le cui capacità professionali sono maggiormente rispondenti alle richieste della committenza o del lavoro.

In considerazione, inoltre, della sua finalità sociale e nel rispetto delle prescrizioni previste dalla Legge 381/1991 la Cooperativa ha operato nell'interesse generale della comunità per la promozione umana e l'integrazione sociale dei cittadini del territorio.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

Non sono stati ripartiti ristorni nell'esercizio.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In riferimento a quanto previsto dall'art. 1, c. 125 e seguenti della L. 04/08/2017, n. 124, come modificato dal D. L. 30/04/2019, n. 34, si precisa che nel corso dell'esercizio non sono stati ricevuti dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti a queste equiparate sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, diversi da quelli pubblicati nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato tenuto dal Ministero dello Sviluppo Economico, per un importo complessivo di euro 27.099.

La seguente tabella riporta i dati inerenti i soggetti eroganti, l'ammontare ricevuto e una breve descrizione delle motivazioni annesse al beneficio:

Soggetto erogante	Contributo ricevuto	Causale
Agenzia delle Entrate	6.661	Contributo a fondo perduto – Art. 1 DL 41/2021
Agenzia delle Entrate	6.661	Contributo a fondo perduto – Art. 1 co. 1 DL 73/2021
Agenzia delle Entrate	1.321	Contributo a fondo perduto – Art. 1 co. 16 DL 73/2021
Regione del Veneto	12.456	Contributo progetto "Donne vittime di violenza"
Totale	27.099	

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Il progetto di bilancio al 31/12/2021 che viene presentato all'esame e all'approvazione dell'assemblea dei soci si chiude con un utile di euro 3.665,91

Utile d'esercizio al 31/12/2021	Euro	3.665,91
3% ai fondi mutualistici	Euro	109,98
30% al Fondo di riserva legale	Euro	1.099,77
A copertura perdite precedenti	Euro	2.456,16

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio di esercizio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo completo, veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Paola Morandini

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto MAURO ROSOLEN iscritto nell'Albo dei dottori commercialisti ed esperti contabili di PORDENONE al numero 553, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.